[illegible] degli Agrari era [illegible] ad alcuni [illegible] e vicini: Barzacci, Gaggioli, Mon[illegible], Gattelli ed altri che ci sarebbero [illegible] seguito.

La solita «lezione»

Mezzo da eseguirsi colle bastonature: Provvedere con le mazzette all'uopo fabbricate a Roma in modo da procurare lesioni tali per le quali occorressero circa 20 giorni di relazione (tipo di punizione adoperata nel gergo della cella di Balbo, bastonatura a stile).

Restare sul posto fino agli ordini che sarebbero pervenuti da Roma direttamente, o dal Comando Generale.

Telegrafare dopo la prima operazione al Comando Generale della Milizia con parole convenzionali come si usava fare tutte le volte che c'era una spedizione.

I fondi. — *Per questa operazione il Comando Generale consegnò lire [illegible] contanti che dovevano servire per le spese e compensi.*

L'operazione doveva svolgersi con maggiore tranquillità poichè la Questura locale era stata già preavvisata dal nostro arrivo con l'ordine di lasciare la più ampia libertà di agire, e, anzi, con l'ordine di proteggerci e di facilitare le nostre operazioni.

In caso di arresto si doveva essere immediatamente liberati e in caso di omicidio (che sarebbe potuto sempre avvenire durante le colluttazioni) avevamo la garanzia che dopo pochi giorni di arresto [illegible] — che doveva servire più che altro per [illegible] l'opinione pubblica — si sarebbe stata assicurata la fuga con documenti [illegible] da garantirci anche la nostra [illegible] all'estero.

Una Questura «era nuova»

Dopo [illegible] dal nostro arrivo a Ferrara [illegible] presi accordi con elementi locali per l'individuazione delle persone da colpire, e difatti verso le ore [illegible] trovammo assenti al Castello Estense [illegible] un gruppo di tali persone. Il [illegible] colpire un tal Bruciglieri fu il generale Agostini il quale con una bastonata gli fracassò un braccio mutilandolo [illegible] fuori combattimento e determinando un gran panico profittando del quale il Paganini con uno stock fracassò la testa ad altri due giovani rompendo la spatola della [illegible] medesima e servendosi in ultimo della lama stessa. In quel momento date le grida della gente, accorsero due agenti e lo arrestarono conducendolo in Questura per dare soddisfazione alla folla e da dove uscì pochi minuti dopo in carrozza scortato da una altra porta.

Compiuta la [illegible] parte dell'operazione Agostini ci diede l'ordine categorico di rintracciare in strada il Barbieri che non avevamo potuto colpire non conoscendolo personalmente; ed all'uopo egli stesso scoprì il seguente stratagemma.

Sapendosi che il Barbieri conosceva, anzi era amico dell'on. Misuri, Agostini nella camera dell'Albergo preparò una lettera con la sola sopraccitata da [illegible] a nome dello stesso Misuri al Barbieri.

Questi venne trovato in una sala [illegible] di via Colombia dal sottoscritto Capo Manipolo della M. V. S. N. che aveva [illegible] ordine dal suo superiore [illegible] Agostini, di portare a termine l'operazione contro il Barbieri. Questi chiamato [illegible] mentre si accingeva a leggere il contenuto venne colpito alla [illegible] con un pugno di ferro rimanendo all'istante [illegible]; nel frattempo irruppero [illegible] i fascisti armati [illegible] a bastonate. Dopo di [illegible] rientrammo in albergo [illegible] subito caso d'intesa un telegramma al generale Agostini (che intanto era partito per Perugia diretto a Roma per [illegible] al generale Balbo) dandogli [illegible] il resoconto dell'avvenuta operazione. Il telegramma diceva:

« Agostini . Manicomio - Perugia. — Merce spedita grande velocità capolinea. — Godini ».

Merce umana

La merce spedita era, secondo l'intesa, il Barbieri — « Godini » era la firma convenzionale fissata per quella spedizione.

Fatto il telegramma, rientrammo ancora ad attendere Montanari e Gaggioli che erano a Mantova per il processo dell'eccidio di Castello Estense, per dar [illegible] la medesima lezione. Questi furono [illegible] in tempo e naturalmente non [illegible] più.

Dopo dodici giorni di permanenza [illegible] i quali avemmo vari scontri con [illegible] fascisti dissidenti e durante i quali apprendo che i bastonati erano dei fascisti della prima ora, meritevoli invece di considerazione e di rispetto, in alcuni di noi nacque il pentimento per l'azione compiuta e una forte reazione nel nostro spirito contro il generale Balbo che ci aveva fatto fare un'azione a proprio personale profitto servendosi di subordinati che avevano l'obbligo di ubbidire.

Il [illegible], ricevuto un telegramma da Roma, rientrammo con l'automobile che [illegible] a nostra disposizione. Del denaro [illegible] disposizione per la spedizione il sottoscritto [illegible] una media! Del resto della [illegible] s'ignora l'uso che ne venne fatto [illegible] naturalmente non [illegible] sicuramente, le 2000 lire (Gramelli).

A Perugia, quando ritornammo, fummo [illegible] apertamente da molti fascisti [illegible] stati informati di quanto [illegible], perchè le persone designateci come avversarie e dannose al partito, avevano invece per il partito lavorato e patito sin dal suo nascere dopo aver fatto completamente il loro dovere in guerra come il tenente degli arditi Gaggioli il quale è [illegible] decorato di tre medaglie di argento ed una di bronzo e cinque volte ferito (questo era il primo designato per la bastonatura e doveva essere colpito più degli altri). Sapemmo poi che il Balbo aveva motivo di fare rappresaglie contro di lui per evitare che gli fosse di danno per la sua carica.

Un arsenale di armi

Per completare il quadro della spedizione erano stati provvisti del seguente armamento:

Moschetti — Bombe — Rivoltelle — Pugnali — Mazzette — Fucili e mitraglia e pistole a mitraglia.

In fede

TONTI VINCENZO, Ex [illegible] degli arditi, decorato [illegible] volte al valore ed invalido di guerra.

Perugia, 25 marzo 1924.

P. S. — *Questa copia [illegible] servirà nella storia degli [illegible] del mio diario, stando [illegible] che, [illegible] non [illegible] il tempo abbandono nel quale sono stato lasciato dopo tante promesse, correva la voce fra i fascisti [illegible] che in [illegible] traditi.*

Desidero [illegible] questa [illegible] — [illegible] della mia [illegible] ad altri [illegible] la storia esatta di quella triste pagina di un avvenimento come il Balbo che colpì la [illegible] fede di fascisti d'Italia prima ora [illegible] compiere [illegible] fratelli.

[illegible] che mettendo alla gogna [illegible] si farà un [illegible] al [illegible] che alla [illegible] data [illegible] il contributo del loro sangue ».

Così si chiude il memoriale-testamento del tenente Tonti, strano impasto di incoscienza e di generosità: uno di quei caratteristici tipi di combattenti che la guerra ha [illegible] con le loro infermità accentuate e dei quali il fascismo si è servito per compiere le sue gesta di violenza.

Ci asteniamo, per ora almeno, dal fare ancor commenti alle gravi rivelazioni del Tonti; ma non possiamo esimerci dal porre in rilievo che esse confermano nel modo più inoppugnabile quanto abbiamo più volte affermato intorno alla criminosa attività della Milizia e... doppio fondo. Esse, ad ogni modo, stabiliscono:

La bastonatura «in stile»

1. che la bastonatura « in stile » di cui parla anche il Balbo nella sua famosa lettera, non era una affermazione generica o retorica, ma indicavano uno speciale tipo di punizione corporale. Questa consisteva nel colpire [illegible] rapidissima ed esperta la [illegible] della vittima allo scopo di fracassarla [illegible] da procurare lesioni guaribili in [illegible] di 20 giorni. Per [illegible] tipo di bastonatura si [illegible] delle mazzette fatte fabbricare [illegible];

2. Che i generali della Milizia [illegible] delitti [illegible] dirigendo [illegible] di Ferrara [illegible] il gibaudo per dare... Il bando [illegible] *Noblesse oblige!*

3. Che molti gradi della Milizia [illegible] con [illegible] e virtù [illegible] partecipare ad azioni del [illegible] non si spiegherebbe [illegible] grado di [illegible] e di ispettore ad [illegible] il signor Agostini e quello di seniore ad un avventuriero come il Paganini;

4. Che la Questura era sempre preventivamente informata delle operazioni che dovevano compiersi con l'ordine o di lasciar fare e di facilitare le aggressioni e la fuga dei sicari. In questo genere di servizi al fascismo, l'opera del Questore Gramitto, che ebbe l'impudenza di mentire quando gli era stato attribuito dal Bultrini, e che oggi viene... autorevolmente confermato dal fascista Tonti, va in particolar modo segnalata.

Roba da Manicomio

5. Che esisteva (ed esiste) un «gergo» speciale della « casa » militare che permetterà di inviare telegrammi convenzionali, come quello riportato dal Tonti nel suo memoriale. A questo proposito rileviamo:

a) da quanto afferma il Tonti emerge la responsabilità, nel reato di [illegible] del padre del generale [illegible], direttore del Manicomio Provinciale, ufficiale superiore dell'Esercito, ufficiale della Milizia, [illegible] del Governo — credito [illegible] invalido di guerra, al quale venivano inviati telegrammi convenzionali [illegible] al figlio per farle [illegible] ad ogni sorpresa e pericolo.

b) altro [illegible] bella! [illegible] il telegramma [illegible] « godini » che nel gergo valeva dire gioia, festa, derivando dal verbo godere; tanto che è consuetudine la frase: « Oh! che godini », piccolo godimento, prolungato, [illegible] il godimento [illegible] a termine.

6. Che il Balbo [illegible] ad ordinare la impresa di Ferrara, ne preparò tutti i dettagli e fece [illegible] il piccolo albergo, nei pressi dell[illegible], dove questi [illegible] tipi di... comunicanti dovevano [illegible] per commentare la gloria del generalissimo Balbo e prepararsi più alto e più [illegible] monumento. E pensare che il « [illegible] » ebbe a dichiarare durante il processo intentato contro la *Voce Repubblicana* che egli pose a punto si curava delle faccende del ferrarese!

«Abbasso Agostini!»

Per quanto riguarda, poi, l'ultima parte del memoriale-testamento del Tonti bisogna dare atto alla sincerità della sincerità della sua esplosione di sdegno. Tutti sanno, infatti, a Perugia, che i manganellatori, appena ritornati da Ferrara, manifestarono tutta la loro indignazione verso l'Agostini, indignazione che culminò con una dimostrazione di protesta al grido di « Abbasso Agostini! » e « Abbasso Bastianini! » che si ritenevano, e ben a ragione, l'amico più fido e compiacente dello stesso Agostini e del generalissimo Balbo.

Fu allora che l'Agostini, per riattare il suo prestigio [illegible] fece [illegible] le sue [illegible] a Città di Castello (a Perugia era impossibile per ragioni di elementare pudore) una festa alla quale parteciparono i maggiori [illegible] della Milizia, [illegible] di S. E. Russo (sempre [illegible] grande taciturno!) e il generalissimo Balbo che volle manifestare in questa occasione la sua gratitudine al fedelissimo amico.

In questa cerimonia si [illegible] episodi gravissimi: il padre del generale Agostini (in pensione, [illegible] del suoi [illegible] la [illegible] l'Ufficiale della Corona d'Italia; un tal Trivelli, [illegible] e di Città di Castello [illegible], fu promosso Cavaliere sul... campo.

B. [illegible] Balbo [illegible] la quale [illegible] quei mille [illegible] da mille che dovevano essere [illegible] dal Comando di Zona, vedi generale Agostini — Turfia [illegible] in casa. [illegible], però, a [illegible] al Sindaco di Città di Castello [illegible] che furono allegramente [illegible] perchè ritenute assolutamente [illegible] a coprire le fantastiche spese. Per [illegible] questa passiva dovrà essere saldata dal Comune il quale, tuttavia, [illegible] ad una approvazione [illegible] fascisti dissidenti e rimanevano [illegible] le hanno sempre, inesorabilmente, bocciato.

Sembra, però, che la Prefettura, bocciando le mele e le sorprese avute dalla tirannide generale, abbia deciso di scioglere l'Amministrazione fascista e di nominare un Commissario prefettizio che dovrà approvare fra i primi suoi atti, la spesa di questa celebrazione orgiastica che costituisce una delle pagine più vergognose della famiglia Agostini.

Il generale in disgrazia

Anche questo episodio, unito a tantissimi altri, ha servito, però, a scuotere fatalmente la già traballante posizione del medico comandante di Zona: non solo nel giudizio della pubblica opinione, ma anche nello stesso ambiente fascista dove il generale Agostini è apertamente osteggiato, non godendo altra considerazione che quella di aspetto protetto dal generale Balbo (era [illegible] e fuori quadro) e dall'on. [illegible] che fu ospite per vari giorni [illegible] a Perugia.

Tutti nell'Umbria ricordano l'episodio di [illegible], i fascisti perugini [illegible] la lapide [illegible] morte [illegible] Milizia [illegible] Bo[illegible] [illegible] arrivo di S. E. Mussolini [illegible] il generale Agostini [illegible] del « Duce » [illegible].

Una [illegible] si scatenò sul capo dell'[illegible]. L'Ufficiali in servizio attivo della Milizia e squadristi della prima ora senza tra i più violenti nel protestare contro il loro superiore, accusando [illegible] che egli avesse [illegible] di prendere contatti con il « Duce » e [illegible] volevano ritirare il voto stato [illegible] dei fascisti nei confronti del generale Agostini. Questi non seppe che dire a detto di [illegible] spettacolo così ridicolo che rese necessario l'intervento del Tenente dei Carabinieri, il quale si prestò di salvare almeno la dignità di una divisa.

«Fantomas»

Dopo tali fatti, la cui gravità è più che evidente, tutti ritennero che l'Agostini sarebbe stato senz'altro liquidato; ma quanti, che godeva una protezione evidente ereditaria (suo padre è infatti a [illegible] ecclesiastico [illegible] « Fantomas ») si prestavano di rinnovare i vecchi amori con il Sindaco di Perugia, Uccelli, che aveva avuto per lui una nascita perfida, e di rinnovare sincero di incondizionata solidarietà a l'on. Bastianini — la cosa della sua [illegible] trasformazioni — capo di [illegible] delegazione dei Fasci all'estero [illegible] la capo anche il famigerato [illegible].

Intendendosi la lotta [illegible] l'Agostini si accentuarono le divisioni nel Fascio. L'altro gruppo [illegible] la capo all'avvocato Feliciani, al dottor Pergolesi e al Presidente della deputazione [illegible], comm. dott. Guido Mazzanelli, [illegible] al malcontento [illegible] di carta, prof. Bonfatti, ha approfittato immediatamente del nuovo stato di cose ed ha [illegible] la sua azione contro l'Agostini [illegible] di riavere la [illegible] e a [illegible] dell'Università [illegible] al [illegible].

Liti in famiglia

Ma [illegible] che [illegible] di giorno. Il generale Agostini non è affatto disposto a mollare perchè egli sente ancora [illegible] riserve. Infatti si dice che faccia [illegible] sulla protezione del « Duce » [illegible] dell'Agostini un degno continuatore della politica del Balbo e sull'amicizia non ancora compromessa dell'on. Grandi.

D'altra parte non è difficile che l'Agostini, abile combattitore, prepari qualche brutto tiro alla consorteria Feliciani-Pergolesi-Mazzanelli, offrendo in pasto al pubblico qualche ghiotta ed istruttiva rivelazione sulla loro attività politica.

Ma intanto circolano voci di incidenti gravissimi fra Ufficiali di grado diverso, appartenenti alla Milizia. E si dice tra l'altro che un pesterino sarebbe affidato nei locali dello stesso Comando di Zona ad [illegible] accusato dalla stessa combriccola di affari poco puliti. Però questo incidente è stato messo a tacere con la maggiore... rapidità.

La situazione, come ben vedesi, si presenta alquanto allegra e promette nuovi interessanti sviluppi. Intanto il generale Bastianini dopo [illegible] e prudenziale letargo [illegible] alla [illegible] cittadina. Anche la [illegible] del fascismo perugino è in [illegible]. Fallimento [illegible] Credo l'on. Bastianini che è più [illegible] per lui e per il [illegible] in [illegible] e se [illegible] la valore quella sua [illegible] di dolore in agonia per poi tanto vasto dono il nostro Istituto Superiore di Agricoltura [illegible].

Cr[illegible] far [illegible] che [illegible] fare la [illegible] Bastianini [illegible].

Primi "escamotages" dei colpiti

La smentita di Maggi

Rossi ha scritto che alla [illegible] del Corriere [illegible] la Brianza [illegible] Maggi, e poi [illegible] Mussolini.

[illegible] Maggi c'è dato subito la briga di smentire. Ci siamo [illegible] della smentita nell'articolo di fondo. Ma all'on. Maggi [illegible] la cosa e colla anche [illegible] della sua nobile milanesi, le quali [illegible] anche l'Italia, [illegible] cattolico di Milano:

Il [illegible], appena conosciuti i [illegible] delle elezioni, i fascisti [illegible] una violenta offensiva contro le organizzazioni cattoliche del Monzese e dell'Alta Brianza. L'on. Mussolini si trovava allora a Milano.

Nel pomeriggio del giorno otto mese, Cavazzoli provvisorio di S. E. il Cardinale Arcivescovo, e l'avv. Colombo presidente della Giunta Diocesana e dell'Azione Cattolica si recarono dal prefetto conte sen. Nasalli Rocca, il quale li accoglieva con la massima deferenza ascoltando l'esposizione dei gravi fatti avvenuti. Il generale Nasalli Rocca avvertiva che già dalla Prefettura erano state impartite energiche disposizioni. Ciò nondimeno le violenze continuarono nel pomeriggio e nella notte del giorno otto.

Nel pomeriggio del [illegible] si recava ancora in prefettura una commissione di rappresentanti delle organizzazioni cattoliche le quali [illegible] la più energiche proteste. [illegible] il comm. Di Cesare [illegible] di gabinetto del pref. Nasalli Rocca [illegible] in relazione [illegible] ordine [illegible] dalla [illegible] giorno da S. E. il Presidente del Consiglio [illegible]. Ma in verità le cose stavano [illegible] gli squadristi agirono per [illegible].

L'on. [illegible] partito da Milano [illegible] la mattina del giorno [illegible]. Lo accompagnarono il segretario particolare [illegible], Chiavolini ed il meccanico. In Prefettura impressionati dal progressivo [illegible] delle violenze, la [illegible], stata notizia della partenza [illegible] del Presidente del Consiglio [illegible] raggiungere [illegible] automobile la macchina del [illegible] da lui il contrordine per [illegible] delle devastazioni.

La preoccupazione della Prefettura era in [illegible] modo motivata dal fatto che [illegible] giorni dodici doveva arrivare a Milano il Re per la inaugurazione della Fiera Campionaria. Era necessario quindi che la città e la provincia fossero tranquille. In quei giorni si sapeva progettato pure da parte dei fascisti un tentativo di colpire in grande stile al Corriere della Sera.

L'automobile del Presidente venne raggiunta nei pressi di Piacenza. L'on. Mussolini raccomandò [illegible] a dare l'ordine di tregua e i funzionari della prefettura si raccomandano.

I cattolici ricorderanno come il 9 aprile S. E. il Cardinale che si trovava in convalescenza a Sori, inviava a Roma l'ottima una lettera di deplorazione per gli incidenti e di solidarietà [illegible] come il 14 aprile il Santo Padre Pio XI inviava al presidente generale dell'Azione cattolica, la somma di [illegible] da distribuirsi fra le organizzazioni più duramente danneggiate.

A quest'alto [illegible] del Sommo Pontefice rispose l'Agenzia [illegible] col noto comunicato in cui [illegible] la Fiera ad « paga briosa » [illegible] Corriere della [illegible] si lascia credere [illegible] della [illegible] stesso Mussolini.

...e quella di Foschi

Abbiamo anche una smentita del commendatore Foschi, segretario del Fascio di Roma. Egli dice che [illegible] dal Presidente del Consiglio per avere un ordine « del tutto contrario a quello affermato dal Rossi » e cioè che egli doveva trovarsi in Piazza Montecitorio per impedire, con la sua presenza e con l'autorità che gli derivava dalla carica di Segretario politico, qualsiasi dimostrazione inopportuna da parte dei fascisti romani. A chi vuol darla a bere il signor Foschi? Se egli doveva trovarsi davanti a Montecitorio per impedire dimostrazioni « inopportune », perchè egli aveva trasmesso ordini alle sottosezioni del fascio di Roma affinchè mandassero in Piazza Montecitorio i nuclei di squadristi necessari per inscenare una dimostrazione contro le opposizioni? Documentiamo quel che affermiamo. Il giorno tre Giugno la sottosezione Trionfale-Salario diramava questo ordine: « Tutti i fascisti della Sottosezione Nomentano-Salaria sono tenuti a trovarsi nei locali della « la sottosezione (Corso Italia n. [illegible]) alle ore 17.30 di oggi Martedì 3 giugno « per urgenti comunicazioni. Per gli assenti senza giustificato motivo [illegible] « presi provvedimenti disciplinari ». Analogo ordine veniva diramato [illegible] squadristi. Ed infatti, alle 17.30, [illegible] fascisti della Sottosezione Nomentano-Salaria si trovavano alla loro sede, per avere notizia della « urgenti comunicazioni ». Avuti gli ordini i fascisti muovono per Piazza [illegible] dove attendono l'uscita dell'on. Amendola. [illegible] agli on. Bencivenga [illegible] e Lussu [illegible] per inseguirli, [illegible] davanti alla Chiesa di S. Maria [illegible] un energumeno [illegible] colpire a testa l'on. Amendola [illegible] e se non riuscì nell'intento si dovette alla prontezza dell'on. [illegible], che riuscì a disarmarlo. Ed adesso il cav. Foschi insiste pure nella sua smentita; tutti vedono che valore ha!

Impressioni e commenti sul documento Rossi

Dire che l'impressione prodotta dalla [illegible] pubblicazione del documento Rossi [illegible] è stata enorme [illegible] rappresentare adeguatamente [illegible] in tutti gli ambienti politici e giornalistici.

L'edizione del [illegible] è andata a ruba in pochi [illegible] le numerose edizioni dei giornali romani, che riportavano integralmente il memoriale, i commenti [illegible] in fondo [illegible] e si potevano [illegible] rivelazioni di Cesare Rossi [illegible] Il documento [illegible].

Il corrispondente della *Stampa*, che si è informato [illegible] a rilevare la impressione della [illegible] tra i Deputati e [illegible] che questi [illegible] alcun [illegible].

Sempre la "questione morale"

« La [illegible] più profonda dalle rivelazioni di Cesare Rossi si è avuta, ad esempio, al Senato, che essendo offerto le [illegible] della pubblica opinione: gli [illegible] affermano [illegible] alla « questione morale », mentre i fiduciosi [illegible] a tollerare il loro smarrimento. Tutti erano concordi nel giudicare la posizione attuale dell'on. Mussolini addirittura insostenibile, e nell'invocare un pronto intervento della Magistratura, atto a dare al Paese la sensazione che la Italia esistono a fuori della legge. Un altissimo magistrato, di tendenze tutt'altro che ostili a Mussolini ed al Governo, dichiarava, al Senato, e nel modo più categorico, che la Magistratura non deve indugiare più di una ventina ad interrogare l'on. Mussolini ».

Così parla il corrispondente della *Giustizia* e del *Lavoro* osserva che « Se l'on. Mussolini nel suo dotto colpo di scena della riforma elettorale si era illuso di fare dimenticare o per lo meno passare in seconda linea la questione morale, l'impressione che ha destato il memoriale e che dimostra dovuti profondissima nel popolo italiano, sta a provare che il colpo è clamorosamente fallito.

« Ancora una volta questa gente deve persuadersi che leggi, riforme, discorsi politici e manovre parlamentari non riusciranno mai a distrarre l'attenzione del Paese da ciò che è diventato il suo problema [illegible] tutti i suoi [illegible] degli uomini del regime, perchè la giustizia abbia il suo corso.

« Le rivelazioni di Cesare Rossi sono di [illegible] non si conoscono. Bisogna tener presente che si tratta di un uomo che era la più vicino al capo del governo e che quando [illegible] al [illegible] del Fascismo, [illegible] lettera dal [illegible] comprovante all'Italia e [illegible] dell'opposizione [illegible].

« Nè alcuno [illegible] dimenticare che parlando degli uomini che lo circondavano e che [illegible] gli [illegible] a rapporto, l'on. Mussolini ebbe a dire alla Camera che egli assumeva intera responsabilità di [illegible] quanti, il più vicino al loro [illegible] Cesare Rossi. Ora, l'osservazione più spontanea che si faceva oggi in seguito alla lettura del memoriale Rossi è questa: che una buona volta per sempre la stampa fascista dovrebbe lasciar perdere il ritornello che sia solo l'Aventino a parlare di questione morale. Come si vede, e del resto più si saprà, la questione morale nei riguardi del dare del fascismo è sollevata proprio da quelli che gli furono vicini: Rossi, Finzi, ecc. ».

Il vero Mussolini

Sullo stesso tema si sofferma nell'editoriale il *Corriere della Sera*, per il quale il memoriale Rossi contiene specialmente « una verità che non si moderalizza, perchè risulta già da altre prove e non poteva esser negata senza una [illegible] e [illegible] data senza una ingenuità [illegible]: la [illegible] che il Presidente del Consiglio a[illegible] [illegible] di ciò che [illegible] lui. Si è stato [illegible] all'opinione pubblica [illegible] Mussolini [illegible] dai [illegible] quei [illegible] soprattutto a riconoscere la [illegible] dell'Opposizione, ignaro di ciò che si [illegible] dell'ombra del potere, da' suoi [illegible] da quelli che poi dovevano scatenare fatti e episodi noti [illegible] di ordini o [illegible] di dominanti e di poteri superiori. Ma il memoriale non ha errato [illegible], Rossi, per [illegible], [illegible] attribuire al capo del Governo di cui si vantavano il grande senso e la inesauribile energia nel controllo di tutte le funzioni governative, una fondamentale inscienza di conoscere gli uomini che scegliere — incapacità inescusabile in un tale [illegible] — questo [illegible] non è vero. Il Presidente del Consiglio era consapevole del sistema che i [illegible] adoperavano per imporre i comandi con la forza e spingere con le violenze e con le persecuzioni lo spirito d'indipendenza e il coraggio delle opinioni contrarie. Si son [illegible] sistema, dal resto, corrispondevano [illegible] dei discorsi [illegible] politiche [illegible], il cui [illegible] per avere qualche frase [illegible] [illegible] fare [illegible] ».

« Il memoriale di Cesare Rossi [illegible] — dal [illegible] non [illegible] [illegible] la opinione dell'on. Giunta [illegible] il deputato Farci sia un [illegible] La singolare [illegible] presso il Presidente [illegible] aggiunge che [illegible] Presidente del Consiglio [illegible] della [illegible] degli [illegible].

Se un [illegible] a [illegible] — ed è [illegible] il Capo del Governo, [illegible] del partito. Il Capo del Governo ha [illegible] al Presidente del Ministero del [illegible] funzioni di moralità di [illegible] dalla [illegible] che il Presidente aveva per [illegible] pensione, oltre che nel primo programma del movimento fascista, nell'atto di giurar fedeltà al Sovrano costituzionale d'Italia ».

Accuse esplicite

«Il capo del Governo — osserva la *Giustizia* — è accusato esplicitamente, e con una [illegible] di dettagli impressionante, di avere istigato e complice dei peggiori delitti, che negli ultimi due anni hanno continuamente turbata la vita del Paese, menomandone l'onore e la dignità. Quella che fino a ieri era giudicata una « questione morale » a fondo politico, oggi si trasforma in una vera e propria questione giudiziaria. La stessa figura della « dittatura di ferro » si delinea ora precisata e senza lacune. Non [illegible] è imputata per la quale, a [illegible] e a ragione, non si [illegible] il nome del Presidente del Consiglio. E questo nome — [illegible] — non viene fatto dalle vittime, ma [illegible] dagli avversari, ma dagli stessi fascisti. Per dimostrarci [illegible] la lettera [illegible], la Mussolini [illegible] il [illegible] di Rossi, il motivo è sempre [illegible]. Il capo del Governo sapeva tutto, [illegible] nulla [illegible] di Rossi, [illegible] ».

Queste considerazioni [illegible] [illegible] [illegible] La stessa « Stampa » osserva:

« A che vale, dopo [illegible] Mussolini [illegible] di Cesare Rossi — [illegible] di Filippelli, — [illegible] Mussolini [illegible] la pubblica opinione [illegible]. Oggi la questione [illegible] è una [illegible], cioè, sia compatibile con la dignità di un paese civile la permanenza al governo di un uomo che è sotto il peso di accuse [illegible]. Ed è una parola, se la sua permanenza al potere non significa l'irreparabile paralisi della giustizia e l'annientamento di tutte le garanzie costituzionali [illegible] come si [illegible] Finzi dal campo politico e parlamentare. [illegible] o dimissioni [illegible] presiede [illegible] una vera e propria [illegible].

La pubblicazione del memoriale Rossi corrisponde [illegible] a [illegible] dell'ultima [illegible] di un [illegible] la [illegible] della [illegible] Rossi [illegible] anche per [illegible] la questione morale. E nel [illegible] che [illegible] del [illegible] della [illegible].

Può restare al Governo?

Il « [illegible] d'Italia » nella sua edizione [illegible], in un commento al documento Rossi si domanda: « [illegible] può il governo d'Italia essere presieduto da chi è posto nell'[illegible] di una [illegible] gravissima. Con quale prestigio [illegible] e verso l'estero l'on. Mussolini può dirigere il Ministero sotto il peso di accuse di quella specie?

Prima di vedere se vi siano a carico delle responsabilità penali, occorre constatare che esse [illegible] una questione politica e morale: quella della permanenza dell'on. Mussolini alla direzione della cosa pubblica. Nessun capo di governo in Italia fu mai investito da accuse così gravi.

Meraviglioso assortimento
in
COPERTE
LA MADRE DI FAMIGLIA
ROMA - PIAZZA CAPRANICA

MIGONE & C. PROFUMIERI
OFFICINA Corso Buenos Ayres, 81 — MAGAZZINO VENDITA Via Orefici — MILANO
SPECIALITÀ RACCOMANDATE
CHININA-MIGONE per la conservazione e lo sviluppo dei capelli e della barba;
ANTICANIZIE-MIGONE per ridonare il colore [illegible] ai capelli bianchi e alla barba;
ODONT-MIGONE per conservare i denti bianchi e sani
[illegible]
AVVERTENZE
[illegible]
Le nostre specialità sono in vendita presso tutti i farmacisti, profumieri, droghieri e parrucchieri.